

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

**Doc. CCXIX-bis**  
**n. 1**

## RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI  
INTERVENTI E SULL'UTILIZZO DELLE  
RISORSE DI COMPETENZA DEL  
COMMISSARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 86  
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 289

(Aggiornata al 31 dicembre 2014)

*(Articolo 2, comma 2, secondo periodo, del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 73,  
convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio 2014, n. 97)*

**Presentata dal Commissario**  
**di cui all'articolo 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289**

—————  
**Comunicata alla Presidenza l'8 gennaio 2015**  
—————



*Ministero dello Sviluppo Economico**Il Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02*Prot. n. 20.683 /FDA/DF/dfRoma, - 5 GEN. 2015

*RELAZIONE DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2014  
PER IL SIG. MINISTRO  
TRAMITE L'UFFICIO DI GABINETTO*

**Oggetto:** Legge 289/02 – Art. 86, d.l. 73 del 12.5.2014 e L. 97 del 2.7.2014  
Commissario ad Acta per il completamento degli interventi infrastrutturali ex art.  
32 L.219/81 ed attività connesse. Aggiornamento stato attività al 31.12.2014.

## 1) PROLOGO

La presente Relazione costituisce aggiornamento dello stato attuativo dell'attività Commissariale al 31.12.14 e fa seguito alle Relazioni bimestrali prot. 19.421 dell'8.1.14 e prot. 19.730 del 28.2.14 (data di temporanea interruzione della gestione Commissariale fino al 12.7.2014), nonché alla relazione al Parlamento prot. 20.077 del 30.9 u.s.

A partire dall'anno 2015 si provvederà a redigere come di norma relazioni periodiche bimestrali.

Occorre preliminarmente riportare in primo luogo la cronologia degli eventi che vedono all'attualità prorogata l'attività Commissariale e lo stesso Commissario dal 31.12.2013 al 31.12.2016 e formulare quindi da parte del sottoscritto alcune osservazioni e considerazioni utili ai fini della corretta valutazione dell'attività svolta e di un coscienzioso giudizio conseguente, al di là di palesi inesattezze, mistificazioni, errori e falsità operati specialmente da certa stampa.

Relativamente al primo punto si riportano le date ed i riferimenti normativi essenziali:

- |              |   |
|--------------|---|
| -27.12.2002  | L. 289 art. 86. Affidamento ad un Commissario ad Acta di tutti i completamenti infrastrutturali ex art. 32 L. 219/81 <sup>1</sup> .   |
| - 21.02.2003 | D.M. di nomina del Commissario ing. Filippo D'Ambrosio ed affidamento alla gestione Commissariale di tutti i lavori ex art. 32 L. 219/81 rimasti abbandonati con contratti rescissi.  |
| - 21.12.2005 | D.M. di affidamento al Commissario di tutti i restanti progetti ex art. 32 citato e relative incombenze in materia tecnico-amministrativa, contabile, espropriativa, contenziosa ecc.. Nessuna scadenza era alla data prevista stanti tra l'altro le difficoltà |

<sup>1</sup> L'art.32 L. 219/81 concerneva le infrastrutture nuove (non ricostruzione) da realizzare in Campania e Basilicata. Trattasi di oltre 60 progetti infrastrutturali inclusa la completa urbanizzazione di 20 aree industriali (sup. media 50ha) per totali circa 4500 miliardi di vecchie lire.

- ministeriali nella ricognizione di tutte le pratiche da completare e trasferire al Commissario.
- 22.06.2012 D.L. n.83 di individuazione della di scadenza dell'Ufficio Commissariale al 31.12.2013.
  - 07.08.2012 L. 134 di conversione ferma restando la scadenza al 31.12.13.
  - 30.12.2013 D.L. 150 di proroga del Commissario al 31.12.2014.
  - 27.02.2014 L. 15 di conversione con modifiche del D.L. 150/2013 (conferma scadenza al 31.12.2013).
  - 12.05.2014 D.L. 73 di sostituzione dell'Ufficio Commissariale con struttura ministeriale.
  - 02.07.2014 L. 97 di conversione con modifiche del D.L. 73 dante ripresa gestione Commissariale dopo un periodo di vuoto di potere di oltre 4 mesi, e scadenza del Commissario e del suo Ufficio al 31.12.2016.

Tale ultima è quindi la situazione attuale.

Circa alcune necessarie precisazioni sembra indispensabile ribadire ancora una volta che l'attività Commissariale in esame nulla ha a che vedere con la ricostruzione post terremoto di opere danneggiate, bensì per una parte (lavori in Campania e Basilicata in gran parte oggi conclusi dalla gestione Commissariale) con la realizzazione ed il completamento di opere nuove (v. art. 32 L. 219/81) con le stesse risorse a suo tempo (anno 1997) assegnate nell'ambito dei finanziamenti per la "ricostruzione" socio-economica del territorio post terremoto Irpinia, per altra parte con la realizzazione della viabilità Lioni (S. Angelo) – Grottaminarda, mai in precedenza finanziata e mai entrata nei programmi della L. 219/81, ma solo inserita negli schemi viari territoriali prospettati nell'ambito di detta legge.

Tale viabilità pertanto non costituisce affatto un retaggio del terremoto, della cui normativa vengono soltanto utilizzate le procedure in parte straordinarie.

Ancora una volta poi si ripete che i completamenti affidati al Commissario ex art. 32 non hanno comportato alcun ulteriore finanziamento pubblico, essendogli state assegnate le stesse residue risorse risalenti all'anno 1997 per eseguire gli stessi interventi (e non anche tutti quelli resisi successivamente necessari di recupero, ripristino, adeguamento delle opere in abbandono cui il Commissario fa fronte con economie ottenute su tali medesime risorse grazie ad introdotti meccanismi esecutivi, progettuali, transattivi ecc. ecc.).

La "vergogna del terremoto", nella fattispecie in esame, è che si continui a falsificare la realtà ignorando quanto di buono si è fatto e strumentalizzando il ricordo di circa 3000 vittime per finalità politiche ed interessi personali.

Sotto il profilo finanziario il terremoto Irpinia di fatto è finito nell'anno 1997 per quanto riguarda l'art. 32 L. 219/81, e ciò grazie proprio alla gestione Commissariale che a tutt'oggi, per la conclusione delle attività di completamento infrastrutturale trasferitegli, non prevede ulteriori esigenze economiche.

Si sottolinea ancora che l'Ufficio Commissariale gode dell'apprezzamento (dichiarato per iscritto) dei circa 30 Comuni interessati nonché delle Amministrazioni locali e nazionali aventi causa e della grandissima parte della popolazione (sottoscritte oltre 400 transazioni con Ditte private espropriate con Imprese, con professionisti per pendenze sempre antecedenti la nomina del Commissario).

Circa le strumentalizzazioni anche recenti di certa stampa va detto che i riferimenti del sottoscritto nella citata Relazione al Parlamento del 30.9.14 al comportamento “ostruzionistico” da parte del Provveditorato alle OO.PP. di Campania e Molise – con il quale sussistono rapporti di ottima collaborazione – riguardano un episodio specifico determinato da una improvvida norma di legge, e non un comportamento generale, così come i lamentati tempi in genere lunghi dei riscontri dell’AGS vanno rapportati soprattutto alle urgenti esigenze commissariali.

Tutto quanto sopra è verificabile con documenti agli atti e le strumentalizzazioni e generalizzazioni di detta stampa risultano facilmente confutabili.

C’è di fatto che a tutt’oggi non si registrano incidenti sul lavoro o di natura giudiziaria, contenziosi contro il Commissario per attività dallo stesso svolte, maggiori esigenze finanziarie, ritardi per tempi non calcolati (se non sulla viabilità Lioni-Grottaminarda per ragioni esterne e contingenti già segnalate e di cui appresso).

Di contro la quasi totalità della complessa gestione è affidata a funzionari pubblici selezionati ai quali nessun merito è stato riconosciuto dalla Superiorità e nessun beneficio economico viene più accordato nonostante il lavoro doppio o particolare svolto.

Da ultimo si segnala ancora che il sottoscritto non esercita poteri propri di natura straordinaria ma deve attenersi rigorosamente alle norme e procedure di una legge (L. 219/81), pur se di valenza straordinaria, contemperando spesso normative diverse (da cui discende in parte la necessità del conforto di qualificate e tempestive consulenze giuridiche).

## **2) PREMESSA**

La presente Relazione assume la valenza di Relazione di sintesi per l’anno 2014, anno contraddistinto dalle confuse vicende normative rappresentate al punto precedente.

Attualmente le gravi conseguenze determinate dal vuoto di potere ufficiale per oltre 4 mesi (essendo stati riconosciuti validi tutti i provvedimenti e gli atti del Commissario assunti dall’1.1.14 al 28.2.14) risultano in gran parte scongiurate grazie alle azioni di recupero svolte dal prorogato Ufficio Commissariale.

Si riportano comunque per facilità di lettura, in sintesi e nell’ordine sempre seguito, le principali incombenze commissariali, tutte, si ripete, aventi riferimento totalmente ed esclusivamente alle infrastrutture ex art. 32 L. 219/81, oltre alla viabilità Lioni – Grottaminarda ricadente sub punto C) che segue:

- A) interventi di ripristino su opere danneggiate da consegnare agli Enti gestori (c.1 art. 86);
- B) consegna definitiva agli Enti gestori destinatari delle opere una volta collaudate (c.1 art. 86);
- C) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo di infrastrutture di completamento funzionale di schemi infrastrutturali già attivati ante 28.2.91 comprese tutte le incombenze connesse con le attività espropriative (c.1 art. 86);
- D) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo dei lavori di completamento ricompresi nell’ambito di concessioni revocate dal MAP (oggi MiSE) e rimasti abbandonati da anni compresi attività espropriativa residua e contenzioso (c.2 art. 86);

- E) completamento in termini costruttivi ed amministrativi, compresa attività espropriativa incompiuta e contenzioso di tutte le restanti opere pubbliche (circa 60) già di competenza dell'Ufficio B5/DGSAI (v. DM 21.12.2005) con una sola eccezione (prog. 6053) in quanto alla data del 21.2.2003 già in istruttoria la certificazione di collaudo presso il MiSE (c.1 e c.2 art. 86);
- F) organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Commissariale (c.3 art. 86; v. anche art. 49 L. 134/12).

L'Ufficio, come sopra accennato, svolge inoltre ogni attività di collaborazione con la DGIAI ove richiesta, anche nel settore delle "opere private" (agevolazioni alle industrie insediatesi nelle aree industriali realizzate ex art. 32 L. 219/81) con particolare riferimento a questioni espropriative, di ricognizione documentale e di contenzioso, fornendo frequentemente anche le perizie di parte.

### **3) STATO ATTIVITA'**

#### ***A) Interventi di ripristino***

Si richiama tutto quanto evidenziato nelle precedenti e più recenti relazioni fermo restando che l'intero andamento dell'attività commissariale risulta facilmente evincibile nel suo sviluppo in base alle oltre 70 Relazioni prodotte con regolarità almeno bimestrale al Ministro.

In sostanza all'attualità non sussistono ulteriori interventi da effettuare di tale natura ad eccezione delle attività di recupero (progettuali ed esecutive) dei Viadotti Farenga e Ficocchia (v. appresso) e di alcune frane.

Gli interventi di ripristino e recupero ad oggi realizzati sono stati posti a cura e carico di Concessionari e/o Enti destinatari finché di entità contenuta. Ciò ha tuttavia fatto conseguire un sensibile risparmio, in totale, a favore dello Stato.

#### ***B) Consegna opere ultimate e/o collaudate al gestore istituzionale***

Tutte le consegne in argomento all'attualità possibili sono state concluse.

Da sottolineare la priorità data dal Commissario a tali operazioni risultando ante gestione Commissariale utilizzate di fatto a volte abusivamente varie opere ultimate o meno, collaudate o meno ma non ancora consegnate al 21.2.2003, capaci di costituire gravi rischi di responsabilità in capo allo Stato per incidenti, furti, usi illegittimi ecc.

Nelle more delle ricostruzioni progettuali e contabili, dei sopralluoghi, degli inventari ecc., il Commissario ha provveduto a sbarrare il transito, a liberare da rifiuti tossici e pericolosi illegalmente depositati, a ricostituire la cartellonistica ecc., facendo sempre ricorso solo e soltanto ad economie dallo stesso ottenute sulle risorse trasferitegli.

L'elenco delle consegne intervenute, comportanti l'effettiva apertura al traffico delle corrispondenti viabilità viene riportato in allegato sub **A1 e A2**.

Le consegne avvengono secondo la categoria, le caratteristiche tecniche, la natura dei collegamenti viari nei confronti di ANAS, Province, Comuni, Consorzi ASI. In alcune circostanze, per consentire l'immediato trasferimento delle opere ed il loro utilizzo, vengono effettuate consegne provvisorie ad Amministrazioni non destinatarie finali.

I trasferimenti e le consegne vengono regolarmente pubblicati sulla G.U. a cura dell'Ufficio Commissariale

Dette consegne comportano in molti casi operazioni di declassamento delle preesistenti viabilità.

**C) *Completamenti funzionali (nuove opere ex c.1 art. 86 L.289/02) – N.1 opera viaria “Lioni – Grottaminarda” (importo 430 milioni di Euro; risorse assegnate all’Ufficio Commissariale da Regione Campania e MIT ad oggi per 290 M€)***

Fermo restando quanto già rappresentato nella citata Relazione Ricognitiva e con la relazione dell'8.1.14, si segnala che sono stati autorizzati vari subappalti e forniture ed altri sono in istruttoria sulla base delle richieste del Concessionario dei lavori in corso.

Come noto, attualmente è stato finanziato giusta stanziamento di cui alla Del. CIPE 27/2012 con risorse MIT il solo primo lotto, primo stralcio (svincolo Frigento – svincolo Villamaina) per 70M€ del progetto generale Lioni (S.Angelo) – Grottaminarda. La consegna dei lavori è intervenuta in data 31.1.13 con scadenza 31.1.17.

I lavori di bonifica residuati bellici sono sostanzialmente conclusi per la parte interessata dai lavori di detto I° lotto I° stralcio, così come è stato definito il piano aggiornato di esproprio.

Sono state attuate le occupazioni d'urgenza e sono in corso le procedure espropriative, emessi tre Stati di Avanzamento Espropri (in corso il 4°) sempre con riferimento al I° lotto I° stralcio, così come l'attività commissariale di rimborso di indennità anticipate dal Concessionario secondo Convenzione.

E' stato emesso e pagato il primo SAL ed è in corso di emissione il secondo.

E' di prossima sottoscrizione un Protocollo di Legalità con la Prefettura di Avellino, a suo tempo sollecitato e predisposto in bozza da questo Ufficio, al fine di assicurare la massima trasparenza e di assumere ogni possibile precauzione sotto il profilo della lotta alla delinquenza.

E' in corso di ultima definizione la Convenzione per espropri con il Comune di Frigento, sulla base degli schemi redatti da questo Ufficio, mentre è già operante quella con il Comune di Villamaina. Tali Convenzioni introducono particolari condizioni atte a consentire massima trasparenza e collaborazione tra Amministrazioni oltre a qualche economia per lo Stato.

La situazione che sta creando notevoli ritardi nell'esecuzione dei lavori discende da fattori esterni non prevedibili (fallimento Ditta ABC; entrata in Legge Marzano di Impresa SpA; cessione ramo d'azienda da SAF a SAF3 controllata al 100% da Impresa SpA). Non ultima per gli effetti negativi è stata la vacatio gestionale di cui si è detto, durata oltre 4 mesi.

Tuttavia il sottoscritto ha verificato e concordato fino ad ora la possibilità e l'impegno del Concessionario a conservare la medesima data di ultimazione contrattuale dei lavori al 31.1.2017.

Con nota 8.1.14 il MIT ha comunicato l'avvenuto impegno di €4.920.142,00 quale seconda tranche di versamento sulla c.s. commissariale per l'anno 2013, che si aggiunge ai 15 milioni di Euro già versati per l'anno 2013.

Risulta approvato dalla Regione Campania con Del. G.R. n. 650 del 15.12.14 l'APQ (la cui bozza è stata predisposta da alcuni mesi con la collaborazione di questo Ufficio) che consentirà l'assegnazione effettiva delle risorse per 220 milioni di Euro a carico della Regione Campania giusta stanziamento ex Del. CIPE 62/11.

Si sottolinea quanto già in precedenza rappresentato circa la condizione essenziale che nell'ambito dei 220 milioni di cui sopra sia finanziata almeno la tratta che da Frigento porta a Grottaminarda (lotto già individuato, progettato, quantificato e validato sotto tutti gli effetti a cura dell'Ufficio Commissariale).

Si ribadisce infatti che la tratta in costruzione (1° lotto 1° stralcio) costituisce un lotto del tutto funzionale (anche grazie alle particolari condizioni contrattuali convenute da questo Ufficio con il Concessionario) tra i Comuni di Frigento e Villamaina, ma non raggiunge certamente gli obiettivi di natura urbanistico-territoriale, economica, sociale che l'importante Asse Lioni – Grottaminarda si è proposto.

La sola direzione dei lavori è affidata all'esterno per l'alta specializzazione richiesta, non in possesso delle strutture ministeriali, restando comunque misura e contabilità, assistenza e sicurezza in capo all'Amministrazione pubblica.

***D) Completamento lavori revocati (opere incompiute ex c.2 art. 86 L.289/02) – N. 4 opere viarie (una delle quali suddivisa in tre lotti dal Commissario) delle Province di Avellino e Potenza.***

***Provincia di Avellino***

Si conferma per quanto concerne i completamenti infrastrutturali ex c.2 art. 86 L. 289/02 ricadenti nella provincia di Avellino (progg. 6063 e 6064) che sono stati entrambi ultimati (compresi interventi accessori non inizialmente previsti), collaudati, consegnati, aperti al traffico ed in effettivo esercizio.

Numerose problematiche sorte nel corso dei lavori per adeguamento sistema deflusso acque meteoriche e rischi frane possono ritenersi risolte, ferma restando la necessità di monitoraggi periodici raccomandati con specifico verbale alla Provincia di Avellino, consegnataria delle opere e titolare della gestione.

Lo scrivente Ufficio si è avvalso anche del supporto del Provveditorato alle OO.PP. di Avellino, giusta specifica Convenzione con il Provveditorato sede di Napoli da cui lo stesso dipende.

***Provincia di Potenza***

Come noto i lavori sono stati suddivisi per ragioni tecniche e finanziarie in vari lotti e stralci.

- a) Per quanto concerne i lavori di completamento del 1° lotto della viabilità Nerico-Muro Lucano (prog. 6057/1), la cui esecuzione è stata effettuata in gestione diretta commissariale si è già detto come gli stessi siano stati consegnati ai vari Enti destinatari (ANAS; Province; Comuni) mediante complesso coordinamento.

Si allega foto di una tratta viaria significativa.

Nelle schede allegate vengono riportati gli elementi essenziali caratterizzanti l'intervento.

- b) I lavori del progetto 6057/2 sono in fase di esecuzione (emesso 21° SAL per €11.112.196,24 su un importo dei lavori pari ad € 15.400.128,47).

Particolare attenzione viene posta da questo Ufficio in relazione alla frana in località Raicelle, anche mediante consulenza specialistica sui migliori ulteriori interventi di difesa della strada in corso di completamento, che vanno ad integrare quelli di somma urgenza di regimentazione delle acque meteoriche e di consolidamento del pendio già realizzati. E' stato redatto da questo Ufficio con detto supporto specialistico studio di fattibilità che prevede pozzi con aste drenanti sub orizzontali e recapito in fosso esistente, a difesa ulteriore della strada in costruzione.

All'attualità sembra tuttavia possibile operare con interventi meno impegnativi ed in tal caso il progetto complessivo generale dei pozzi a livello definitivo potrà essere fornito gratuitamente all'Ente destinatario per la sua realizzazione, ove nel frattempo non si sia proceduto da parte della Regione al consolidamento dell'intero versante con il ripristino dei fossi naturali di convogliamento delle acque meteoriche.

E' stata comunque stipulata convenzione di consulenza specialistica e di assistenza nelle varie fasi progettuali (sulla base dei rilievi topografici già effettuati) che questo Ufficio sta curando direttamente con l'Università di Roma (ROMA TRE).

Questo stesso Ufficio provvederà comunque a fornire i dati scientifici e tecnici raccolti nonché gli esiti del monitoraggio in corso (facendo sempre ricorso ad economie sulle proprie risorse da parte del Commissario) a tutte le Amministrazioni locali titolari della difesa del suolo anche se a tutt'oggi nessun intervento risulta realizzato dalle stesse, nonostante gli impegni assunti da qualche anno presso la Prefettura competente su richiesta commissariale.

Come in precedenza segnalato è intervenuto recesso da parte di una Impresa dell'ATI appaltatrice già sottoposta ad informativa antimafia ed è stata completata la procedura amministrativa a cura di questo Ufficio, che ha consentito senza particolari contraccolpi la prosecuzione dei lavori senza reale soluzione di continuità.

- c) In relazione al progetto esecutivo 6057/3/1, eseguito con avvalimento del Provveditorato OO.PP. per la Basilicata sede di Potenza (così come per il progetto 6057/2) si rileva una notevole accelerazione dei lavori che, a fronte di una scadenza all'8.9.2016. vede già emessi SAL per € 7.294921,76 su un importo totale di € 18.061.384,21.

- d) Per il progetto 6057/3/2 relativo alla rotatoria di svincolo per Muro Lucano sono in corso le attività di progettazione in avvalimento ed in collaborazione con la sede di Salerno del Provveditorato di Napoli, essendosi dichiarato (come più volte in precedenti relazioni segnalato) saturo di impegni istituzionali quello con sede a Potenza, e non avendo dato la propria disponibilità la Provincia di Potenza per i medesimi motivi, come riportato in precedenti relazioni. Detta sede di Salerno ha prodotto il progetto preliminare già approvato dal sottoscritto ed ha in corso la progettazione definitiva ai fini dell'esame in Conferenza dei Servizi da convocare a breve.

- e) Per quanto riguarda il Viadotto Farenga, ricadente nell'ambito del progetto 6057/2, sono stati acquisiti i risultati delle attività rivolte alla verifica di calcolo strutturale da parte della Soc. PROGIN SpA, specializzata nel settore delle grandi strutture, ed effettuati gli ulteriori approfondimenti. Si ritiene opportuna tuttavia gara separata con invito a Ditte specializzate. Notevole è stato l'apporto tecnico fornito a cura di questo Ufficio in particolare suggerendo accorgimenti innovativi atti a non alterare lo schema statico preesistente in presenza delle nuove normative intervenute.

E' stato conferito incarico specialistico concernente definizione e modalità operative in fase costruttiva dovendosi intervenire sul Viadotto realizzato negli anni '90 e rimasto abbandonato, danneggiatosi per scivolamento travi di campata causa collasso del sistema ammortizzatori antisismici.

I lavori verranno eseguiti sempre grazie ad economie ottenute dall'Ufficio Commissariale grazie alla prudente e lungimirante gestione messa fin dall'inizio in atto .

- f) In merito ai lavori di riparazione, consolidamento ed adeguamento del Viadotto Ficocchia (prog. 6057/SF) sono in corso le verifiche propedeutiche all'appalto dei lavori richieste dal CTA del Provveditorato di Napoli, in sede di esame del progetto esecutivo.

Questo ufficio sta coordinando le attività per la definizione delle indagini necessarie ai fini delle verifiche di cui sopra, necessarie per l'affidamento dei lavori.

Anche tale Viadotto Ficocchia, realizzato negli anni '90, ha subito danni per gravi eventi franosi verificatisi comunque anch'essi ante istituzione Commissariato, ed è già stato oggetto da parte di questo Ufficio di alcune lavorazioni di urgenza e somma urgenza che ne hanno consentito anche la parziale apertura al traffico.

Si ribadisce che l'intera attività costruttiva concernente i completamenti ex c.2 art. 86 in oggetto potrebbe concludersi per la fine dell'anno 2016 (ivi incluso il progetto 6057/3/1 che, sulla base degli attuali ritmi potrebbe essere ultimato con anticipo rispetto alla scadenza di contratto), quella amministrativa conseguente per la fine dell'anno 2017.

Le tabelle generali concernenti lo stadio dei vari appalti curati dall'Ufficio Commissariale ex art. 86 L. 289/2 vengono allegate sub B.

Si sottolinea ancora una volta che anche in Basilicata tutti gli oneri per sistemazione frane, recupero opere d'arte ecc. di cui sopra sono sostenuti con economie realizzate dall'Ufficio Commissariale nell'ambito delle risorse a suo tempo assegnate per il semplice completamento delle attività note alla data, risalenti comunque all'anno 1997. Tali economie sono state rese possibili soltanto grazie alle attenta e strategica gestione delle risorse e delle nuove progettazioni da parte di questo Ufficio, circostanza in verità mai riconosciuta dal Ministero in maniera espressa e pubblica.

In tal senso sono state finora acquisite attestazioni di benemerenzza ma soltanto da Amministrazioni terze, avendo finora il MiSE evitato di esprimersi come detto sull'operato decennale di questo Ufficio, pur se ripetutamente sollecitato in tal senso.

Ma va anche sottolineato che nessun organo di stampa di valenza significativa (a parte quindi le speculazioni aventi finalità diverse) ha mai mosso critiche e/o appunti nei

confronti dell'operato Commissariale e che apprezzamento e attestazioni di stima sono venute da tutti i territori aventi causa.

**E) *Completamenti ex art. 32 L. 219/81, fino al 21.12.05 di competenza Ufficio B5/DGCII (oggi Div. IX/DGIAI)***

Valgono le medesime considerazioni già espresse nelle precedenti Relazioni, che tuttavia si riportano in sintesi.

Le attività connesse con le incombenze in epigrafe, come già precedentemente segnalato, proseguono anche se risultano particolarmente gravose per le difficoltà di reperimento dei precedenti presso gli archivi ministeriali ed altri Enti (documentazioni, atti, elaborati grafici, contabilità ecc.).

In tali ricerche questo Ufficio svolge da sempre una costante ed impegnativa attività e nel contenzioso pregresso anche non riguardante le OO.PP. (per le quali ovviamente esplica invece tutta l'attività tecnico-amministrativa) fornisce alle competenti Divisioni ogni valutazione e precisazione sulla base dei precedenti forniti, oltre all'effettuazione di perizie di parte ed alle relazioni di difesa. Si ribadisce tuttavia che nessun contenzioso è stato attivato a tutt'oggi nei confronti dell'attività commissariale.

A titolo di completezza si conferma che un solo progetto, collaudato dall'anno 2004 (prog. 6053) è rimasto nelle competenze del MiSE, non è stato trasferito a questo Ufficio per il seguito non risultando ancora definitiva l'approvazione del collaudo medesimo (ovvero assunto altro diverso provvedimento) dagli Uffici ministeriali competenti per l'istruttoria, avviata ante istituzione Ufficio Commissariale.

In relazione a tale progetto il sottoscritto ricevette delega personale per la formalizzazione di ipotesi transattiva, regolarmente portata avanti ma non conclusasi per intervenuto unilaterale ritiro dalle trattative dell'Impresa a seguito di Sentenza di 2° grado non impugnata dall'Amministrazione.

In proposito il sottoscritto medesimo ha tuttavia prodotto a suo tempo anche Relazione riservata stante la delicatezza, a proprio giudizio, della questione generale.

Oggi risulta essere stata emessa dal Tribunale di Roma Sentenza n. 12975/2014 che dichiara nulli gli atti di collaudo.

Questo Ufficio ha inoltre collaborato con la Società incaricata del trasferimento e digitalizzazione degli archivi della sede di Via del Giorgione, archivi originariamente costituiti per la sola L. 219/81 da circa 6 Km lineari di pratiche.

Al fine di risolvere le notevoli problematiche connesse con l'acquisizione dei suoli demaniali, il sottoscritto ha proposto alla DGIAI una norma ad hoc (v. da ultimo nota n. 18.995 del 18.10.13) che tuttavia non risulta aver avuto esiti.

**F) *Organizzazione dell'Ufficio***

Non sembra noto a tutti che l'Ufficio Commissariale è titolare di una gestione autonoma completa, a parte la ovvia utilizzazione a titolo non oneroso delle sedi ministeriali, essendo tutti i collaboratori del Commissario ivi allocati, dipendenti del medesimo Ministero dello Sviluppo Economico.

In buona sostanza il Commissario deve provvedere con le risorse assegnategli annualmente dalla legge ad acquistare e mantenere ogni strumentazione, apparecchiatura, attrezzatura necessaria per l'espletamento delle attività, ogni fornitura di materiali e di materiali di consumo, ogni spesa inerente il proprio compenso di 65.000 €/anno (presumibilmente il più basso nazionale in assoluto in rapporto alle incombenze, pari a circa 1/3 dello stipendio di un Direttore Generale), le missioni, un progetto finalizzato sottoposto ed accettato da Amministrazione ed OO.SS., alcune tasse e quant'altro necessari al corretto funzionamento dell'Ufficio.

A fronte di tali esigenze finanziarie, dal 2003 al 2011 giusta comma 3 art. 86 L. 289/02 (Legge Finanziaria 2003) al Commissario veniva riconosciuta la somma annuale di € 300.000,00 su fondi ministeriali. Si evidenzia che nel pignolo rispetto dei principi di economicità ed efficienza il Commissario ha restituito all'Amministrazione almeno 100.000 €/anno (per oltre un milione di Euro totali).

Ciò nonostante, con D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/12 tale importo annuale di 300.000 € veniva:

- ridotto ad € 100.000/anno (ferma restando la piena autonomia gestionale);
- recuperato su economie non meglio identificate su risorse del Commissario destinate ai lavori e risalenti al 1997 e non più su fondi ministeriali.

Sono evidenti due anomalie principali:

- 1) la sola somma per il corrispettivo del Commissario (€ 65.000) e del progetto finalizzato (€ 40.000 circa approvato anche dai Sindacati) risulta superiore ai 100.000 €/anno. Resta quindi esclusa ogni possibilità di gestione autonoma;
- 2) le risorse per 100.000 € (già 300.000 €) in base alla L. 289/02 (Finanziaria 2003) dovevano essere destinate esclusivamente a lavori, mentre in base alla L. 134/12 le stesse sono destinate anche al funzionamento (sic!).

Nonostante le segnalazioni e le osservazioni del sottoscritto, l'Ufficio Centrale di Bilancio sosteneva la regolarità della situazione, conferiva addirittura valore retroattivo al d.l. 83 del giugno 2012 e confermava in sostanza la gestibilità dell'attività Commissariale senza fornire mai alcuna motivazione.

La efficienza e la affidabilità di alcune strutture pubbliche e di alcuni dirigenti non sembrano richiedere ulteriori commenti.

In relazione a corrispettivi dovuti a funzionari MiSE per l'anno 2012 (progetto finalizzato) questo Ufficio medesimo ha interessato per parere l'AGS con nota 18873 del 23.9.2013, parere più volte sollecitato, ad oggi senza riscontro.

In conclusione, si ripete ancora che le risorse per spese di funzionamento a far data dall'anno 2012 hanno fatto capo alle economie che questo medesimo Ufficio registra sulla propria contabilità speciale, che a propria volta è stata alimentata a partire dall'anno 2003 (anno di sua istituzione) con le risorse residue risalenti all'anno 1997 per realizzare le medesime finalità ma non per le medesime attività e la realizzazione di medesimi interventi, essendo questi attualmente incrementati, come più volte evidenziato, dai lavori di recupero, di ripristino e di adeguamento di opere abbandonate per anni e di sistemazioni di frane intervenute, oltre – come pure ribadito – dal finanziamento delle spese di funzionamento.

Tornando al rendiconto, sotto il profilo amministrativo si segnala che il numero dei decreti attuale è di 1327 (n. 53 rispetto al 28.2.14) ed il protocollo conta 20.682 numeri (n. 943 a partire dal 28.2.14).

C'è da considerare che detta attività viene condotta in situazione di grave difficoltà con un costo di meno di 2 €/anno ogni 10.000,00 € di competenza (100.000,00 €/anno su circa 550.000.000,00 di € di progetti ed opere).

Anche se le difficoltà operative a causa della suddetta drastica ed ingiustificabile riduzione di fondi ed al periodo di vacatio gestionale di oltre 4 mesi hanno creato ovvie gravi ripercussioni sull'attività, si fa notare come sia stata recuperata in pochi mesi la produzione media (si vedano le precedenti Relazioni bimestrali) e come la stessa risulti comunque assai sostenuta.

Si riporta di seguito la natura dei decreti commissariali assunti nel periodo febbraio-dicembre 2014:

<i>DECRETI COMMISSARIALI febbraio / dicembre 2014</i>	
<b>Num.</b>	<b>Oggetto</b>
1	Delega per consegna opere
1	Approvazione risultanze certificato di collaudo
5	Approvazione ordinazione lavori
4	Approvazione affidamento incarico di consulenza a professionista esterno
5	Proroga termini espropriativi
16	Approvazione atto transattivo con Ditta espropriata
1	Approvazione Verbale di consegna anticipata provvisoria opere
1	Presa d'atto ultimazione lavori
1	Approvazione perizia di variante
1	Occupazione d'urgenza
1	Approvazione elenco nuovi prezzi
1	Approvazione progettazione segnaletica v. e o.
1	Approvazione dichiarazione di accettazione indennità espropriativa
1	Approvazione transazione con professionista esterno per saldo competenze
1	Approvazione atto aggiuntivo progettazione
1	Approvazione impegno di spesa per parte saldo competenze professionista esterno
1	Versamento IRPEF es. fin. 2014
3	Autorizzazione pagamento compenso Commissario ad Acta
1	Approvazione Atto di Cottimo
1	Approvazione pagamento saldo progetto finalizzato 2012 Struttura Commissariale
3	Approvazione liquidazione missioni Commissario ad Acta
1	Approvazione progettazione preliminare
1	Chiusura concessione e contabile di progetto
<b>TOT 53</b>	

Questo Ufficio, come noto, ha sempre provveduto inoltre alla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dei decreti soggetti ad obbligo di pubblicazione.

Come già segnalato ha provveduto altresì direttamente a tutte le pubblicazioni previste dalla legge (piani di esproprio, bandi ed esiti di gare tramite Stazione appaltante, affissione su Albi Pretori ecc.).

Tutti gli aspetti espropriativi sono infatti curati direttamente da questo Ufficio sia per le nuove acquisizioni che per le vecchie pratiche trasferite al MiSE. Le sole transazioni concluse in relazione a dette ultime pratiche assommano a n. 437 e circa una ventina sono in corso di perfezionamento; un solo contenzioso è stato recentemente attivato dal Demanio anche nei confronti di questo Ufficio ma sulla base di precedenti provvedimenti ministeriali. Sussiste poi un complesso contenzioso iniziato (o comunque riferito) nei confronti del MiSE tutto già ante insediamento del Commissario e che spesso si arricchisce tuttavia di elementi nuovi sempre risalenti a fatti antecedenti l'anno 2003.

Il risparmio ottenuto per l'Amministrazione a seguito di dette transazioni supera di fatto i 4 milioni di Euro al netto di qualsiasi onere accessorio, mai riconosciuto.

L'Ufficio ha inoltre concluso n.10 transazioni di varia natura (v. elenco allegato sub C) con un risparmio per l'Amministrazione di oltre 26 milioni di Euro in termini di maggiori costi derivanti dai contenzioni ante 2003, sempre senza considerare gli oneri accessori, maggiori costi che avrebbero ovviamente impedito il completamento delle opere.

In materia espropriativa come in parte già accennato, l'Ufficio oltre alla attività di propria competenza ha collaborato inoltre, in termini di ricognizioni, appunti, perizie di parte ecc., con la DGLIAI nella materia "Opere Private" di competenza di quest'ultima.

La materia espropriativa risulta particolarmente complessa e le interferenze con il settore delle "Opere Private" avrebbero creato certamente difficoltà operative a chiunque avesse sostituito l'Ufficio Commissariale, in particolare se detta sostituzione fosse stata operata con struttura di Ministero diverso dal MiSE.

Tra le altre attività nel settore si segnalano i decreti commissariali volti ad acquisire suoli al patrimonio del MiSE.

### **Situazione economico-finanziaria**

Circa la contabilità ordinaria n. 2244 e l'insufficienza delle risorse assegnate per il funzionamento per gli anni 2012, 2013 e 2014 si ribadisce quanto evidenziato più volte ai punti che precedono.

Si fa solo presente come, anche per l'anno 2014, le limitatissime risorse annuali siano state assegnate solo in data 3.12.2014, costringendo l'Ufficio a lavoro notturno per poter produrre i necessari decreti per il 5.12.14, data di chiusura dell'UCB.

E' evidente la absurdità di tale ormai abituale comportamento.

Sulla propria contabilità speciale n. 3250, sono affluite risorse ex art. 32 L. 219/81 e L. 266/97 per totali € 44.298.128,00 nell'anno 2003 relativamente ai completamenti di opere con concessione revocata, ed € 57.666.763,02 totali nell'anno 2006 per lavori diversi ex medesimo art. 32 (tutte risorse rappresentanti residui dall'anno 1997), oltre (relativamente ai lavori per la Lioni – Grottaminarda che nulla ha a che vedere con retaggi L. 219/81) ad € 2.400.000,00 in varie tranches della Regione Campania Assessorato alla Viabilità, ad € 2.500.000,00 in data 15.12.2009 da parte della stessa regione Assessorato ai

LL.PP. ed € 15.000.000,00 in data 17.12.2012 da parte del MIT, Struttura Tecnica di Missione (Legge Obiettivo).

Altre pur se modeste risorse sono state acquisite mediante recuperi ecc. operati da questo stesso Ufficio nei confronti di terzi.

Il totale delle risorse ad oggi assegnate complessivamente sulla c.s. 3250 per lavori, tutte impegnate, aggiornato al 31.12.2014, ammonta ad € 121.864.891,02.

Si resta in attesa, per il completamento della Lioni – Grottaminarda, dell'assegnazione di € 220 milioni già stanziati con Del. CIPE n.62 dell'agosto 2011 e di ulteriori € 80 milioni dalla L. Obiettivo, oltre € 55 milioni dalla Regione Campania.

Le spese totali ammontano al 31.12.2014 ad € 51.360.376,27.

Si richiama ancora l'attenzione sulle notevoli difficoltà che comporta l'esecuzione dei completamenti infrastrutturali (ex c.2 art. 86 L. 289/2) con risorse facenti capo ai vecchi stanziamenti (anno 1997 e precedenti) e, come più volte detto, mai aggiornati.

## CONCLUSIONI

La interruzione delle competenze dell'Ufficio Commissariale per oltre 4 mesi ha, come previsto e dichiarato dal sottoscritto, danneggiato il corretto andamento dei lavori ed il rispetto dei vari cronoprogrammi, esponendo l'Amministrazione al contempo a possibili contenziosi non essendo stato assunto con tempestività alcun provvedimento dallo Stato.

In relazione alla complessità e varietà delle attività già di competenza Commissariale di fatto non si è riusciti, nonostante la totale e provata collaborazione del sottoscritto medesimo, a trasferire le stesse ad organismi professionalmente attrezzati e capaci di contenere la spesa almeno ai livelli di questo Ufficio, anche per non incorrere in ovvie responsabilità.

Si sottolinea ancora una volta che tutti i lavori di completamento infrastrutturale ex c.2 art. 86 L. 289/02 in corso sono eseguiti sotto la direzione e la vigilanza di funzionari pubblici MiSE/DGIAI (part-time con una unica eccezione) supportati in alcune funzioni da funzionari MIT, conseguendo così notevoli economie per il pubblico erario e contestuali importanti aggiornamenti professionali.

Sfasciare tale struttura, faticosamente costruita con funzionari pubblici dal Commissario, avrebbe significato ignorare colpevolmente /(per superficialità o per interessi diversi) quanto era stato fatto ed impostato per concludere compiti complessi e per decenni irrisolti, oltre a disperdere strumentazioni, dotazioni informatiche ed archivi acquistati, ricostruiti ed inventariati dal Commissario.

Come accennato solo alcune attività specialistiche sono state assegnate dal Commissario all'esterno, previa attenta selezione, conformemente alle disposizioni di legge.

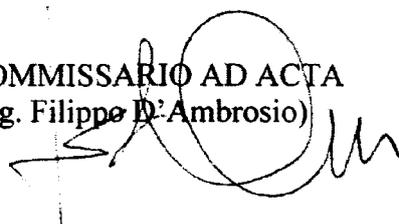
La Relazione alla Corte dei Conti concernente la contabilità speciale, che di norma viene trasmessa entro il mese di marzo di ogni anno, è stata trasmessa dal sottoscritto in data 24.2.14 per evitare difficoltà e ritardi da parte del soggetto pubblico subentrante e pertanto è stata trasmessa tramite UCB anticipatamente anche per l'esercizio 2013.

In sintesi si ribadisce anche nella presente occasione l'importanza della Struttura Commissariale come oggi articolata sia in termini di competenza e di professionalità che di disponibilità dei dipendenti ministeriali ad essa destinati.

Come in passato evidenziato e documentato in ogni modo la permanenza di detta Struttura e di una gestione commissariale, non inserita cioè in schemi burocratici classici, è – a giudizio di chi scrive – fondamentale per il buon esito delle finalità pubbliche perseguite.

Quanto sopra, pure si ripete, a parte la persona del Commissario che sarà sempre sostituibile purché con soggetto in possesso dei necessari requisiti.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(Ing. Filippo D'Ambrosio)



**Allegati:**

- A1 Consegna definitiva opere ex c.1 art. 86 L.289/02
- A2 “ “ “ c.2 art. 86 L. 289/02
  
- B Tabella generale stadio dei lavori eseguiti e in corso
  
- C Elenco transazioni (non in materia espropriativa)
  
- D1 Completamento schemi funzionali: viabilità Lioni – Grottaminarda ex c.1 art. 86 L. 289/02: finanziamenti ed erogazioni;
- D2 Lioni –Grottaminarda : rapporto avanzamento lavori e quadro generale intervento
  
- E1 Movimentazione fondi : 1° trasferimento progetti revocati ex art. 32 K. 219/81
- E2 “ “ : 2° trasferimento risorse anno 1997 (D.M. 21.12.05)
- E3 “ “ : 3° acquisizioni varie
- E4 “ “ : 4° viabilità Lioni - Grottaminarda